



Regione Siciliana

Area di Raccolta Ottimale

Comuni di San Pietro Clarenza e Camporotondo Etneo

UFFICIO COMUNE DI ARO San Pietro Clarenza – Camporotondo Etneo

Via Rimembranze, n° 32 – CAP 95030 - San Pietro Clarenza (CT)

tel. 095529039 - fax 095529198 - cod. fisc. 80008250872

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.

Durata del servizio: anni 7 (sette)

| | | |
|--|----------------------------------|---|
| Importo Complessivo a base d'asta | € 10.897.487,95 oltre IVA | in lettere: Euro diecimilionioctocentonovantasettemilaquattrocentottantasette/95 oltre IVA |
| Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 217.949,76 oltre IVA | in lettere Euro duecentodiciassettemilanovecentoquarantanove/76) oltre IVA |
| Importo soggetto a ribasso | € 10.679.538,19 oltre IVA | in lettere Euro diecimilioniseicentosettantanovemilacinquecentotrentotto/19 oltre IVA |

Codice CIG: 61717186CE

ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di “*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica*” per i comuni dell’ARO San Pietro Clarenza – Camporotondo Etneo, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 “*Codice unico dell’ambiente*”;
 - dal D. Lgs n° 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/23/UE 2004/24/UE e 2004/25/UE*”, dalla L.R. n° 12/2011 “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 19 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni*”.
 - dal D.P.R. n° 207/2010 “*con effetto dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del presente codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 da esse sostituite*”;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
 - dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell’ARO approvato dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento n° 976 del 27/06/2014;
 - Regolamento sulla Raccolta differenziata, approvato con deliberazioni del Comune di Camporotondo Etneo n. 21 del 7/7/2016 e del Comune di San Pietro Clarenza n. 22 del 05/07/2016
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell’ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall’art. 9, comma 4 lettera a), della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui i Comuni appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 15 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 97 e ss. D.Lgs. n.50/2016.

ART. 2 Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

Legge Regionale: la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.mm.ii.;

Piano Regionale (PRGR): il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR): la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii.;

Piano di Intervento: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n° 976 del 27/06/2014;

Area di Raccolta Ottimale (ARO): il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter L.R. n° 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) e della convenzione costitutiva prot n. 7963 del 30/09/2013 all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO comprende i Comuni di San Pietro Clarenza e Camporondo Etneo.

Ufficio comune: l'Ufficio costituito in forza della Convenzione prot. n 7963 del 30/09/2013 attraverso il quale i Comuni aderenti all'ARO San Pietro Clarenza - Camporondo Etneo, o l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico

amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..

Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice: i Comuni in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii.;

Capitolato Speciale d'Appalto (CSA): il presente capitolato d'oneri;

Concorrente: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;

Progetto: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale, dal piano di intervento e dal piano d'ambito;

Gestore del servizio: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;

Responsabile del contratto: il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n.50/2016.

ART. 3 Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nei territori dei comuni dell'ARO come indicato nel Piano di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

- raccolta differenziata integrata (RDI);
- spazzamento meccanizzato e manuale (SPA);
- ritiro rifiuti ingombranti a domicilio (ING);
- gestione Centri Comunali di Raccolta (CCR).

I servizi comprendono la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006 (seguendo i principi di differenziazione) prodotti dalle utenze assoggettate all'imposta sui rifiuti, nel rispetto dei Regolamenti Comunali per la Gestione dei Rifiuti (**Allegato 1** al presente capitolato), incluso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.

Inoltre il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi opzionali e accessori**:

- discerbamento (DIS);
- pulizia fiere e mercati (PFM);
- servizi eventi cittadini (SEC);
- servizio pulizia cimiteri
- lavaggio strade (LAV);
- raccolta farmaci scaduti e pile esauste (FeP);
- pulizia caditoie, cunette, pozzetti stradali (CAD);
- raccolta siringhe e carogne animali (RSC);
- rimozione ceneri vulcaniche (RCV).

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

- per i rifiuti indifferenziati, la discarica sita in Motta Sant'Anastasia, gestito dalla Ditta Oikos;
- per i rifiuti differenziati:
 - frazione umida, l'impianto sito in Catania, Zona Industriale SP 194, S.C. Recycling ;
 - vetro, l'impianto sito in Misterbianco gestito della Ditta CON.TE.A.;

- carta-cartone, l'impianto sito in Camporotondo Etneo, Zona Artigianale, gestito dalla Ditta ECOLIT, l'impianto sito in Catania, Zona Industriale, gestito dalla Ditta W.E.M.;
- imballaggi di plastica, l'impianto sito in Camporotondo Etneo, Zona Artigianale, gestito dalla Ditta ECOLIT, l'impianto sito in Misterbianco gestito dalla Ditta CON.TE.A.;
- banda stagnata e alluminio, l'impianto sito in Misterbianco gestito dalla Ditta CON.TE.A.;
- legno, l'impianto sito in Catania, Zona Industriale, gestito dalla Ditta Sicilia Rottami;
- rifiuti ingombranti e beni durevoli, l'impianto sito in Contrada Sieli Ponte Rosa, Misterbianco, gestito dalla Ditta Auto Demolizioni Express;
- Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione l'impianto sito in Misterbianco gestito dalla Ditta CON.TE.A.;
- Rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura), l'impianto sito in Misterbianco gestito dalla Ditta CON.TE.A.;
- Pneumatici fuori uso, l'impianto sito in Catania, Zona Industriale, gestito dalla Ditta Sicilia Rottami;
- RAEE e ferro, l'impianto sito in Catania, Zona Industriale, gestito dalla Ditta Sicilia Rottami;
- per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto sito in Nicolosi, gestito dalla Ditta E.S.A.;

Per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico bisognerà attenersi alle disposizioni dell'ufficiale sanitario competente, pertanto, caso per caso, verrà definita l'assimilabilità all'urbano del rifiuto in questione oppure le diverse condizioni di servizio non contemplate dall'appalto, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 4 Norme di svolgimento dei servizi

Servizi di Raccolta Differenziata Integrata - RDI

Il servizio è rivolto al 100% delle utenze dei Comuni dell'ARO attraverso sistemi di raccolta domiciliari, prevedendo la raccolta integrata delle seguenti classi di rifiuto conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche produttrici di rifiuti assimilati agli urbani:

- rifiuti biodegradabili o frazione organica umida (tra cui scarti di cucine e mense, scarti di ortofrutta, scarti del verde);
- imballaggi in vetro;
- imballaggi metallici;
- imballaggi in plastica;
- carta e cartone e imballaggi in carta e cartone;
- rifiuto residuale indifferenziato.

Le utenze domestiche identificate in circa 5000 dovranno essere munite di attrezzatura idonea alla separazione dei materiali, coerentemente alla tipologia di utenza e alla quantità di rifiuto prodotta dalla stessa.

L'esposizione dei rifiuti avverrà coerentemente al calendario di raccolta preventivamente concordato dalle Amministrazioni Comunali e la Ditta appaltatrice del servizio, secondo le linee evidenziate nell'offerta tecnica di aggiudicazione. Tale calendario dovrà prevedere il ritiro con frequenza settimanale pari a 3 (tre) per i rifiuti biodegradabili o frazione organica umida; pari a 1 (uno) per gli imballaggi in vetro, gli imballaggi in plastica, per gli imballaggi in metallo, per gli imballaggi in carta e cartone, per carta e cartone, per il rifiuto residuale indifferenziato.

Servizio meccanizzato e manuale - SPA

Il servizio di spazzamento deve essere effettuato nei Comuni dell'ARO secondo un piano operativo da predisporre in allegato all'offerta tecnica, che preveda una zonazione di intervento in funzione delle caratteristiche urbanistiche del territorio e delle esigenze quotidiane di pulizia.

Tale servizio dovrà riguardare tutti i tratti stradali presenti nel territorio dell'ARO e di pertinenza dei Comuni, compresi i marciapiedi, le aiuole e le aree a verde annesse ai marciapiedi e isole pedonali, e le piazze, oltre che lo scerbamento della piccola vegetazione spontanea presente sui marciapiedi, a bordo dei marciapiedi e sulla base dei muri.

Nell'offerta tecnica si dovranno prevedere le seguenti modalità di servizio:

- spazzamento meccanizzato e spazzamento manuale con frequenza settimanale pari almeno a 2 (due) per le zone ad alta densità urbanistica corrispondenti ai centri urbani dei due Comuni;
- spazzamento meccanizzato e spazzamento manuale con frequenza almeno quindicinale per le zone a medio-bassa densità urbanistica, corrispondenti alle aree residenziali periferiche;
- spazzamento meccanizzato con frequenza mensile per le strade zone a scarsa densità urbanistica, corrispondenti alle aree periferiche e rurali.

In entrambi i Comuni dovrà essere effettuato quotidianamente lo spazzamento manuale delle strade e delle aree pubbliche principali, ovvero quelle adiacenti ai palazzi municipali o particolari siti di interesse turistico.

Lo spazzamento meccanizzato dovrà essere effettuato attraverso l'uso di autospazzatrice di capacità idonea alle aree da spazzare con operatore ausiliario che provveda, tramite idonea attrezzatura (scope, soffiatori, etc.), allo spostamento dei rifiuti in punti raggiungibili immediatamente dopo dall'autospazzatrice.

Lo spazzamento manuale è da considerarsi complementare al servizio di spazzamento meccanizzato del territorio, ovvero deve essere effettuato in quelle strade o aree che non possono essere transitate dall'autospazzatrice o che per ovvie ragioni di traffico o caratteristiche delle aree è da ritenersi il sistema di pulizia ideale. Pertanto lo spazzamento manuale deve essere inglobato in un programma operativo di pulizia del territorio integrata meccanizzato/manuale.

Servizio di Gestione centri di raccolta - CCR

I CCR dovranno essere dotati di attrezzatura idonea alle attività di accettazione dei materiali differenziati, al deposito e al trasferimento degli stessi al successivo processo di riciclo o smaltimento previsto.

Gli utenti dei CCR potranno essere singoli consumatori ma anche ristoranti, negozi e altre attività commerciali che producono quotidianamente materiale di scarto.

Il funzionamento dei CCR deve contribuire a massimizzare i benefici economici ed ambientali nella gestione integrata dei rifiuti: contributi derivanti dall'immissione nel mercato dei materiali raccolti (contributi CONAI o libero mercato); riduzione dei rifiuti urbani destinati allo smaltimento in discarica; eliminazione del costo di conferimento dei materiali differenziati principali a piattaforme distanti dal territorio comunale.

In tali centri dovranno essere raccolte almeno le seguenti tipologie di materiali differenziati:

| Tipologia Rifiuto (DM 8/4/06 - DM 13/5/09) | Codice CER |
|---|-------------------|
| imballaggi in carta e cartone | 15 01 01 |
| imballaggi in plastica | 15 01 02 |

| | |
|--|----------------------|
| imballaggi in legno | 15 01 03 |
| imballaggi in metallo | 15 01 04 |
| imballaggi in materiali misti | 15 01 06 |
| imballaggi in vetro | 15 01 07 |
| rifiuti di carta e cartone | 20 01 01 |
| rifiuti in vetro | 20 01 02 |
| frazione organica umida | 20 01 08 e 20 03 02 |
| rifiuti plastici | 20 01 39 |
| rifiuti metallici | 20 01 40 |
| rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione | 17 09 04 |
| pneumatici fuori uso | 16 01 03 |
| sfalci e potature | 20 02 01 |
| Ingombranti | 20 03 07 |
| Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche | 200123 200135 200136 |

Servizio di ritiro rifiuti ingombranti a domicilio - ING

Il servizio riguarda tutte le utenze domestiche dell'ARO e consiste nel ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio, dinanzi l'abitazione dell'utente secondo un programma di interventi preventivamente concordato con gli stessi fruitori del servizio e puntualmente rendicontato all'Ufficio Comune dell'ARO.

Fermo restando le indicazioni del Piano di Intervento, che di fatto rappresenta lo standard di espletamento dei servizi, il concorrente dovrà prevedere nella sua offerta tecnica la migliore soluzione per l'esecuzione di tale servizio nel rispetto delle esigenze dell'utenza, dell'Ufficio Comune dell'ARO e delle esigenze operative di esecuzione.

Servizi accessori e opzionali - SAO

Per i servizi accessori e opzionali bisognerà prevedere le modalità di intervento (da inserire nell'offerta tecnica) e il costo unitario per intervento tipo (da inserire nell'offerta economica) al fine di evitare, ove possibile, rallentamenti o blocchi nell'espletamento dei servizi. I servizi da considerare riguardano:

- **Discerbamento – DIS** - Gli interventi dovranno essere eseguiti da operatori dotati di attrezzatura meccanica e manuale per il taglio della vegetazione spontanea presente ai bordi delle strade. Gli sfalci dovranno essere raccolti immediatamente dopo la potatura, caricati in appositi autocarri per il trasferimento all'impianto di smaltimento/recupero.
- **Pulizia delle fiere e dei mercati settimanali – PFM** - Il servizio verrà svolto successivamente allo smontaggio delle postazioni di vendita degli ambulanti e comprende la raccolta differenziata dei rifiuti, la pulizia dell'area e, quando richiesto, il lavaggio e disinfezione delle superfici. Sono previsti 52 (cinquantadue) interventi annui.

- **Servizi in occasione dei grandi eventi cittadini (feste, sagre, fiere, concerti e manifestazioni in genere), compreso il lavaggio delle strade e delle aree urbane – SEC** - Si è previsto per ciascun Comune un numero di eventi annui pari a 5 (cinque), considerando che tale servizio venga espletato da una squadra in grado di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, la pulizia e il lavaggio delle superfici interessate.
- **Lavaggio strade – LAV** - Tale servizio è stato previsto in 4 (quattro) interventi annui per tutti gli archi stradali compresi nelle zone ad alta e media densità abitativa;
- **Raccolta farmaci scaduti e pile esauste – FeP** - Il servizio dovrà prevedere il posizionamento di contenitori dei farmaci scaduti in prossimità delle farmacie e il posizionamento di contenitori delle pile esauste in prossimità di negozi per elettrodomestici, tabacchi, edicole, ecc. In entrambi i casi, lo svuotamento avverrà con una frequenza mensile pari a 1 (uno).
- **Pulizia delle griglie, delle caditoie, delle cunette e dei pozzetti stradali – CAD** - Il servizio dovrà essere svolto utilizzando sia attrezzatura manuale che meccanica in funzione della tipologia di intervento da effettuare. La squadra tipo sarà, quindi, composta da operatore manuale e operatore per il lavaggio e lo spurgo dei pozzetti. Si prevede un numero di interventi annui (intesi come interventi di pulizia di una singola postazione) pari a 200 per il Comune di Camporotondo Etneo e 300 per il Comune di San Pietro Clarenza.
- **La raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata – RSC** - Si prevede l'esecuzione di 15 (quindici) interventi annui rientranti nel campo dei rifiuti urbani assimilati.
- **Rimozione ceneri vulcaniche – RCV** - Il servizio consiste nella pulizia meccanizzata delle aree pubbliche a seguito di evento naturale (eruzione dell'Etna e spargimento delle ceneri). Gli interventi previsti devono essere computati in funzione degli episodi verificatisi negli ultimi anni (mediamente due fenomeni annui) e da realizzarsi tramite l'impiego di una squadra tipo di pulizia meccanizzata del territorio, prevedendo un massimo complessivo di 40 mc di cenere vulcanica ad intervento, rimossa dalle superfici oggetto del servizio.

ART. 5 Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere **per singolo comune dell'ARO** le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento e delle caratteristiche minimali contemplate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a **Servizi di base**:

- raccolta differenziata integrata (RDI);
- spazzamento meccanizzato e manuale (SPA);
- ritiro rifiuti ingombranti a domicilio (ING);
- gestione Centri Comunali di Raccolta (CCR).

Inoltre il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative ai **servizi opzionali e accessori**:

- discerimento (DIS);
- pulizia fiere e mercati (PFM);
- servizi eventi cittadini (SEC);
- lavaggio strade (LAV);
- raccolta farmaci scaduti e pile esauste (FeP);
- pulizia caditoie, cunette, pozzetti stradali (CAD);
- raccolta siringhe e carogne animali (RSC);
- rimozione ceneri vulcaniche (RCV).

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Per ciascuno dei comuni associati, il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi, attrezzature e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività almeno le indicazioni di seguito elencate:

servizio di raccolta differenziata integrata (RDI):

- descrizione delle modalità di raccolta adoperate in tutte le aree interessate dal servizio, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche;
- descrizione e quantificazione delle attrezzature utilizzate per la raccolta differenziata e delle attrezzature consegnate alle utenze;
- descrizione tecnica e quantificazione degli automezzi utilizzati per la raccolta;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato con particolare riferimento alle unità impiegate nel servizio;
- descrizione dell'assetto logistico dei servizi e delle frequenze di espletamento del servizio.

servizio di spazzamento meccanizzato e manuale (SPA):

- identificazione delle diverse zone di intervento;
- descrizione delle modalità di spazzamento nelle diverse aree oggetto del servizio e delle frequenze di intervento;
- descrizione tecnica e quantificazione degli automezzi utilizzati per lo spazzamento;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato con particolare riferimento alle unità impiegate nel servizio;
- descrizione dell'assetto logistico dei servizi.

servizio di ritiro rifiuti ingombranti a domicilio (ING):

- descrizione delle modalità di ritiro adoperate;
- descrizione tecnica e quantificazione dei mezzi e delle attrezzature utilizzati per il servizio;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio ING;

- descrizione dell'organizzazione delle attività inerenti l'esecuzione del servizio da attribuire all'Ufficio Comune dell'ARO nella gestione dei contatti con l'utenza e del ritiro dei rifiuti;
- descrizione dell'assetto logistico dei servizi.

servizio di gestione dei Centri Comunali di Raccolta (CCR):

- descrizione delle modalità di gestione di ciascun CCR, rappresentando graficamente il modello di gestione (layout di gestione), comprensivo delle iniziative adottate in relazione agli obiettivi previsti dalla normativa;
- descrizione tecnica e quantificazione dei mezzi e delle attrezzature utilizzati per la gestione di ciascun CCR;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio CCR;
- descrizione dell'assetto logistico del servizio, con particolare riferimento ai flussi dei materiali raccolti, ai mezzi e alle attrezzature utilizzati e ai conferimenti agli impianti di destinazione finale.

servizio di discerbamento (DIS):

- descrizione delle modalità di intervento nelle diverse aree oggetto del servizio, esplicitando, per zone di intervento, le frequenze previste;
- descrizione tecnica e quantificazione degli automezzi utilizzati per il servizio;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio DIS;
- modalità di conferimento dei residui da scerbamento a impianto di destino.

servizio di pulizia fiere e mercati (PFM):

- descrizione delle modalità di intervento nel Comune di San Pietro Clarenza (Comune richiedente il servizio) esplicitando le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti, di pulizia dell'area, di lavaggio e disinfezione delle superfici;
- descrizione tecnica e quantificazione degli automezzi utilizzati per il servizio;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio PFM.

servizio di servizi eventi cittadini (SEC):

- descrizione delle modalità standard di intervento, esplicitando le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti, di pulizia dell'area, di lavaggio e disinfezione delle superfici;
- descrizione tecnica della tipologia di automezzi e le tecniche di impiego da utilizzare per le attività previste dal servizio.

servizio di lavaggio strade (LAV):

- descrizione delle modalità di intervento nelle diverse aree oggetto del servizio, esplicitando, per zone di intervento, le frequenze previste;
- descrizione tecnica e quantificazione degli automezzi utilizzati per il servizio;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio LAV.

servizio di raccolta farmaci scaduti e pile esauste (FeP):

- descrizione delle modalità di raccolta adoperate per le utenze domestiche;
- descrizione e quantificazione delle attrezzature utilizzate per la raccolta dei farmaci scaduti e delle pile esauste (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo, posizionamento);
- frequenze di espletamento del servizio;
- descrizione tecnica e quantificazione degli automezzi utilizzati per la raccolta;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio FeP;
- descrizione dell'assetto logistico dei servizi, con particolare riferimento alle modalità di raccolta, ai mezzi e alle attrezzature utilizzati, al conferimento agli impianti di destinazione finale dei rifiuti suddivisi per le classi merceologiche omogenee previste.

servizio di pulizia caditoie, cunette, pozzetti stradali (CAD):

- redazione di un piano operativo in funzione delle priorità di intervento nelle diverse aree oggetto del servizio, valutando puntualmente il rischio di occlusione nonché le modalità di intervento e le frequenze previste;
- descrizione tecnica degli automezzi e delle modalità di utilizzo degli stessi per il servizio.

servizio di raccolta siringhe e carogne animali (RSC):

- descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi, in funzione di quanto esplicitato nel Regolamento Comunale di Gestione Rifiuti che individua le competenze dei vari Enti coinvolti e il confine sull'assimilabilità di tali rifiuti agli urbani.

servizio di rimozione ceneri vulcaniche (RCV):

- descrizione delle modalità di intervento prevedendo l'organizzazione di una squadra tipo e i tempi di intervento nel caso in cui si verifichi il fenomeno di spargimento delle ceneri;
- descrizione tecnica degli automezzi e delle modalità di utilizzo degli stessi per il servizio.

La definizione dei contenuti dell'offerta tecnica dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n. 6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della “**domiciliarizzazione diffusa**”, prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire “circuiti complementari” a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, ecc.) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Il servizio di raccolta differenziata integrata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante.

B. ELEMENTI INTEGRATIVI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

B.1. Descrizione dell'organigramma aziendale

Altresì bisognerà predisporre un capitolo relativo alla descrizione dell'organigramma aziendale del concorrente, trattando in particolare i seguenti punti:

- presentazione aziendale descrivendo la storia dell'azienda, le esperienze acquisite nel settore ambientale con particolare riferimento alla raccolta differenziata;
- descrizione dell'organigramma generale dell'azienda facendo riferimento al titolo di studio e all'esperienza professionale delle figure di direzione, nonché all'organizzazione delle aree operative aziendali;
- descrizione della strategia progettuale adoperata per l'organizzazione dei servizi previsti dall'appalto, identificando le metodologie di calcolo per la determinazione di mezzi, attrezzature e manodopera e le azioni fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa ambientale vigente, anche in riferimento alla campagna di comunicazione ambientale.

B.2. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.3. Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tragsuardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

B.4. Carta della qualità dei servizi- Consultazioni – Verifiche - Monitoraggio

Il concorrente dovrà predisporre a corredo dell'offerta tecnica i contenuti della «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

La Carta dei Servizi dovrà prevedere il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, art. 95 comma 14 del decreto legislativo n°50/2016, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- i principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- le fasi e modalità di attuazione;
- i risultati attesi e le verifiche di riscontro.

Il Piano di Intervento descrive gli elementi standard per la progettazione dei servizi e quindi esplicita le prestazioni minime da prevedere nell'offerta tecnica. Pertanto, per quanto non contemplato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto circa la descrizione delle modalità di esecuzione del servizio, il concorrente dovrà fare riferimento al Piano di Intervento.

ART. 6 Personale

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione

dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., dal D. Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenziali.

Per quanto riguarda il personale necessario all'espletamento dei servizi RDI, SPA, CCR, ING e SAO, nella redazione dell'offerta tecnica dovrà essere considerato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quanto previsto dal Piano di Intervento.

Pertanto tra il personale necessario all'espletamento del servizio dovranno essere previste **almeno le unità ad oggi alle dipendenze delle ditte** che attualmente eseguono i servizi di igiene urbana elencate nella seguente tabella:

| unità | livello CCNL | Ore settimanali |
|-------|--------------|-----------------|
| 11 | 2° | 36 |
| 5 | 3° | 36 |
| 16 | Totale unità | |

ART. 7 Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 10.897.487,95 (Euro diecimilioniottoctonovantasettemilaquattrocentottantasette/95) IVA esclusa (che riferito su base annua risulta pari ad € 1.556.783,99), di cui quanto a € 217.949,76 (Euro duecentodiciassettemilanovecentoquarantanove/76) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso (calcolati su 7 (sette) anni), così distinto per ciascun comune dell'ARO:

COMUNE di San Pietro Clarenza

A) servizi di base:

| | |
|--|-----------------------|
| Raccolta differenziata integrata domiciliare - RDI | € 2.460.378,97 |
| Spazzamento meccanizzato e manuale - SPA | € 2.638.130,96 |
| Ritiro rifiuti ingombranti a domicilio - ING | € 94.308,42 |
| Gestione Centro Comunale di Raccolta - CCR | € 675.234,92 |
| <i>Sommano i servizi base</i> | <i>€ 5.868.053,26</i> |

B) servizi accessori e opzionali - SAO

| | |
|--|---------------------|
| Discerbamento - DIS | € 120.088,05 |
| Pulizia fiere e mercati - PFM | € 64.432,63 |
| Servizi eventi cittadini - SEC pulizie cimiteri CIM | € 24.781,78 |
| Lavaggio strade - LAV | € 86.349,53 |
| Raccolta farmaci scaduti e pile esauste - FeP | € 12.773,40 |
| Pulizia caditoie, cunette, griglie e pozzetti stradali - CAD | € 82.378,01 |
| Raccolta siringhe e carogne animali - RSC | € 7.983,37 |
| Rimozione ceneri vulcaniche - RCV | € 205.610,34 |
| <i>Sommano i servizi accessori e opzionali</i> | <i>€ 604.397,12</i> |

TOTALE IMPORTO

€ 6.472.450,38

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

€ 132.090,82

Sommano

€ 6.604.541,20

Per IVA (10%)

€ 660.454,12

IMPORTO DEL SERVIZIO PER IL COMUNE DI San Pietro Clarenza

€ 7.264.995,32

COMUNE di Camporotondo Etneo

C) servizi di base:

| | |
|--|----------------|
| Raccolta differenziata integrata domiciliare - RDI | € 1.562.238,66 |
| Spazzamento meccanizzato e manuale - SPA | € 1.675.103,81 |
| Ritiro rifiuti ingombranti a domicilio - ING | € 59.881,94 |

Gestione Centro Comunale di Raccolta - CCR € 518.570,05
Sommano i servizi base € 3.815.794,45

D) servizi accessori e opzionali - SAO

Discerbandamento - DIS € 123.478,52
Pulizia fiere e mercati - PFM € 0,00
Servizi eventi cittadini – SEC Pulizia cimitero CIM € 18.586,34
Lavaggio strade - LAV € 31.299,19
Raccolta farmaci scaduti e pile esauste - FeP € 9.580,05
Pulizia caditoie, cunette, griglie e pozzetti stradali - CAD € 54.918,68
Raccolta siringhe e carogne animali - RSC € 5.322,25
Rimozione ceneri vulcaniche - RCV € 148.108,35
Sommano i servizi accessori e opzionali € 391.293,37

TOTALE IMPORTO € **4.207.087,81**

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 85.858,93
Sommano € **4.292.946,74**

Per IVA (10%) € 429.294,67
IMPORTO DEL SERVIZIO PER IL COMUNE DI Camporotondo Etneo € **4.722.241,42**

Tali importi sono da ritenersi comprensivi di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico dei Comuni dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dei Comuni dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano ai Comuni dell'ARO.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii..

Considerata la discrezionalità da parte dell'Ufficio Comune dell'ARO circa l'espletamento dei servizi SEC, CAD, RCV e CIM, dipendente dalle necessità che sopraggiungeranno, nonché l'esigenza di definire un importo unitario per intervento come base per il calcolo delle penalità da prevedere in caso di servizi non resi o parzialmente resi, nella tabella seguente si riportano i costi a intervento o per giorno di servizio (comprensivi degli oneri di sicurezza):

| Costo ad intervento o per giorno di servizio - ARO | | | | | |
|---|--|--|-----------------------|--|-----------------------|
| Servizi Base (SB) | | Camporotondo Etneo | | San Pietro Clarenza | |
| | | interventi annui (o giorni di servizio) | Costo unitario | interventi annui (o giorni di servizio) | Costo unitario |
| RDI | Raccolta differenziata integrata domiciliare | 312 | € 729,91 | 312 | € 1.149,54 |
| SPA | Spazzamento meccanizzato e manuale | 312 | € 782,64 | 312 | € 1.232,59 |
| ING | Ritiro rifiuti ingombranti a domicilio | 52 | € 167,87 | 52 | € 264,38 |
| CCR | Gestione Centri Comunali di Raccolta | 156 | € 484,57 | 208 | € 473,22 |

| Servizi Aggiuntivi e Opzionali (SAO) | | Camporotondo Etneo | | San Pietro Clarenza | |
|--------------------------------------|---|--|----------------|--|----------------|
| | | interventi annui (o giorni di servizio) | Costo unitario | interventi annui (o giorni di servizio) | Costo unitario |
| DIS | Discerbamento | 2 | € 8.999,89 | 2 | € 8.752,77 |
| PFM | Pulizia fiere e mercati | 0 | € 0,00 | 52 | € 180,63 |
| SEC | Servizi eventi cittadini e pulizia cimiteri | 5 | € 541,88 | 5 | € 722,50 |
| LAV | Lavaggio strade | 6 | € 760,43 | 6 | € 2.097,90 |
| FeP | Raccolta Farmaci scaduti e Pile esauste | 12 | € 116,38 | 12 | € 155,17 |
| CAD | Pulizia caditoie, cunette, griglie e pozzetti stradali (costo a caditoia) | 200 | € 40,03 | 300 | € 40,03 |
| RSC | Raccolta siringhe e carogne animali | 15 | € 51,72 | 15 | € 77,58 |
| RCV | Rimozione ceneri vulcaniche | 2 | € 10.795,07 | 2 | € 14.986,18 |

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni **7 (sette)**, decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 8 Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune di ARO [presso il comune di San Pietro Clarenza via Rimembranze, n° 32 Tel. 095.529039 Fax 095 522291](#) [Geom. Antonio Di Marzo Email \[antonio.dimarzo@comunesanpietroclarenza.telecompost.it\]\(mailto:antonio.dimarzo@comunesanpietroclarenza.telecompost.it\) - \[a.dimarzo@comunesanpietroclarenza.it\]\(mailto:a.dimarzo@comunesanpietroclarenza.it\)](#)

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART. 9 Versamento contributo autorità per la vigilanza

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento di € 200,00 a titolo di contributo in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (oggi ANAC), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore dal 17 maggio 2014".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet dell'ANAC.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione di copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo, contenente l'indicazione del codice identificativo gara assegnato alla procedura, desumibile dal bando.

Ai fini della esclusione dalla gara, la Stazione appaltante procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il codice identificativo di gara indicato dal concorrente e quello assegnato alla procedura.

ART. 10 Cauzioni e garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D. Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro 217.949,76 pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto (comprensivo d'oneri per la sicurezza) al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro 108.974,88.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93, comma 9 del D. Lgs. n°50/2016.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della* stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 commi 3 e 4 del D. Lgs. n°50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia definitiva richiesta dall'art.103 del D. Lgs. n°50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune capofila dell'ARO (nel caso di gestione associata) che, in caso di escussione, procederà alla ripartizione dell'importo pro quota fra i singoli comuni aderenti all'ARO.

ART. 11 - Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle condizioni di cui all' art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D. Lgs. n° 50/2016 .

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 12 - Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.

- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto statuito nel protocollo di integrità allegato al bando
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni coerentemente al contratto stipulato;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D. Lgs. n°81/2008 e D.lgs n. 106/2009 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione ai comuni, per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune di ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata in uno dei comuni dell'ambito di riferimento, in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.

E' vietato per l'appaltatore effettuare servizi di raccolta di rifiuti speciali assimilabili agli urbani per qualità presso utenze ubicate all'interno del territorio Provinciale di appartenenza dell'ARO.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 13 Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c, art. 4 L.R. n°9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 7, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D. Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D. Lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune di ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 14 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e ss.mm.ii. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 15 Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comune, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Le penalità applicate dall'Ufficio comune dell'ARO nel rispetto delle modalità e dei termini definiti all'Art. 11 del presente Capitolato sono riferite agli importi di ciascun intervento o giorno di servizio come da tabella all'Art. 6 del presente Capitolato e secondo le seguenti specifiche:

- raccolta differenziata integrata (RDI): se trattasi di mancata esecuzione del servizio, per ciascun giorno la penalità è pari al costo dell'intervento maggiorata del 25%; se trattasi di parziale esecuzione del servizio, l'Ufficio Comune dell'ARO determinerà la percentuale del servizio non reso in funzione delle utenze non servite maggiorata del 25%;
- spazzamento meccanizzato e manuale (SPA): se trattasi di mancata esecuzione del servizio, per ciascun giorno la penalità è pari al costo dell'intervento maggiorata del 25%; se trattasi di parziale esecuzione del servizio, l'Ufficio Comune dell'ARO determinerà la percentuale del servizio non reso in funzione dei chilometri in asse stradale di strade non spazzate in relazione al totale dei chilometri in asse stradale di tutte le strade oggetto del servizio maggiorata del 25%;
- ritiro rifiuti ingombranti a domicilio (ING): per ogni mancato ritiro previsto nella giornata di lavoro, la penalità è pari al 50% del costo unitario oltre un'ulteriore penalità pari al 10% del costo unitario per ogni giorno di ritardo sul ritiro rispetto a quanto programmato;
- gestione Centri Comunali di Raccolta (CCR): se trattasi di mancata apertura del Centro per cause imputabili alla Ditta appaltatrice, per ogni giorno di disservizio, la penalità è pari al costo unitario maggiorato del 50%.

Per i servizi aggiuntivi e opzionali l'Ufficio Comune dell'ARO, successivamente all'esecuzione degli stessi, verificherà i risultati in contraddittorio con la Ditta appaltatrice sulla base delle modalità descritte nell'offerta tecnica e preventivamente programmate tra le parti.

Nel caso in cui le esigenze operative determinino lo svolgimento di prestazioni non previste in eccesso o in difetto rispetto alle disposizioni contrattuali, le parti dovranno fare riferimento all'elenco prezzi allegato all'offerta economica e predisposto dal concorrente in sede di gara. Qualora si verificasse un parziale svolgimento di tali servizi, la penalità verrà computata in funzione dell'elenco prezzi allegato all'offerta economica, maggiorando i prezzi unitari relativi a manodopera e mezzi, che si sarebbero dovuti utilizzare per l'esecuzione del servizio a regola d'arte, del 25%.

Qualora le sanzioni cumulate in un anno di contratto stabilite a titolo di penale siano pari o superiori al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione su base annua, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD per cause imputabili alla Ditta appaltatrice, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale relativo al servizio di raccolta differenziata integrata posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per cause imputabili alla Ditta appaltatrice, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale relativo al servizio di raccolta differenziata integrata posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, per cause imputabili alla Ditta appaltatrice, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART.16 Garanzie e cauzioni

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell' art. 93 del decreto legislativo n°50/2016 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del medesimo decreto.

ART.17 Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a copertura degli anzidetti rischi a beneficio dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari al 10 % dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART. 18 Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 – Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 – Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART. 19 Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui i Comuni appartengono, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto. In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere,

indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART. 20 Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART. 21 Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e ss.mm.ii. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;

- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo “Cauzioni”;
- impedimento manifesto da parte del gestore dell’esercizio dei poteri di controllo dell’Ufficio comune di ARO.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all’appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all’Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all’appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d’arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l’appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all’appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l’appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all’art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all’appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all’affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 22 Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d’appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l’affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l’organo di amministrazione o dell’amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l’ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d’arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche

di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 23 Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART. 24 Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Catania.